



COMUNE DI ROCCABRUNA

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.128

OGGETTO:

**RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E DIFENSORE
DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL CAD (CODICE
DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE). SOSTITUZIONE NOMINATIVO.
PROVVEDIMENTI.**

L'anno **duemilaventitre** addì **trenta** del mese di **ottobre** alle ore ventidue e minuti quindici nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|----------------------------------|--------------------|
| 1. ARNEODO MARCO - Sindaco | Sì |
| 2. GIANTI MASSIMO - Vice Sindaco | Sì |
| 3. INAUDI ILENIA - Assessore | Giust. |
| | Totale Presenti: 2 |
| | Totale Assenti: 1 |

Assiste quale Segretario Comunale Signor **MANFREDI Mariagrazia**.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. ARNEODO MARCO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la DGC n. 27 del 26/02/2019 con la quale l'Organo Esecutivo allora in carica aveva provveduto ad individuare, ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al D. Lgs. 9/03/2005 n. 82, il Dr. Giuseppe Clemente, Segretario Comunale allora titolare della Segreteria Convenzionata Dronero-Roccabruna, quale responsabile della transizione digitale e difensore digitale;

ATTESO che il dott. Clemente è stato collocato in quiescenza a far data dall'1/01/2021 e che dall'1/02/2021 è titolare della segreteria di questo Comune la dott.ssa Mariagrazia Manfredi;

RITENUTO di dover procedere alla formale nomina del citato dirigente quale Responsabile della transizione digitale e Difensore digitale, ai sensi dell'art. 17 del CAD;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 17 che testualmente recita:

“ 1. Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all'articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e partecipazione dei sistemi informativi cooperativi; (28)*
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.*

j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

1-bis. Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 1, le Agenzie, le Forze armate, compresa l'Arma dei carabinieri e il Corpo delle capitanerie di porto, nonché i Corpi di polizia hanno facoltà di individuare propri uffici senza incrementare il numero complessivo di quelli già previsti nei rispettivi assetti organizzativi.

1-ter. Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 è dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico.

1-quater. È istituito presso l'AgID l'ufficio del difensore civico per il digitale, a cui è preposto un soggetto in possesso di adeguati requisiti di terzietà, autonomia e imparzialità. Chiunque può presentare al difensore civico per il digitale, attraverso apposita area presente sul sito istituzionale dell'AgID, segnalazioni relative a presunte violazioni del presente Codice e di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione della pubblica amministrazione da parte dei soggetti di cui all'articolo 2, comma 2. Ricevuta la segnalazione, il difensore civico, se la ritiene fondata, invita il soggetto responsabile della violazione a porvi rimedio tempestivamente e comunque non oltre trenta giorni. Le decisioni del difensore civico sono pubblicate in un'apposita area del sito Internet istituzionale. Il difensore segnala le inadempienze all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari di ciascuna amministrazione.

1-quinquies. AgID pubblica sul proprio sito una guida di riepilogo dei diritti di cittadinanza digitali previsti dal presente Codice.

1-sexies. Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente.

1-septies. I soggetti di cui al comma 1-sexies possono esercitare le funzioni di cui al medesimo comma anche in forma associata.”;

ATTESO che il Segretario Comunale nella effettuazione degli incarichi conferiti potrà comunque avvalersi della consulenza di professionisti esterni dotati di adeguate competenze tecnologiche ed informatiche in parte già affidatari da parte di questo Ente di specifici incarichi in materia di gestione e sviluppo del sistema informatico comunale ed in parte affidatari in futuro alla luce di nuove e specifiche esigenze;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

CON votazione unanime e favorevole espressa in forma palese,

D E L I B E R A

- La premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- Di individuare ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale, D. Lgs. 9/03/2005 n. 82 quale Responsabile della Transizione digitale di questo Comune, il Segretario Comunale dott.ssa Mariagrazia Manfredi.

- Di stabilire che al predetto responsabile sono attribuite in ragione della trasversalità della propria figura, oltre ai compiti espressamente previsti dalla legge e richiamati in premessa, anche le seguenti ulteriori funzioni:
 - a. Il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
 - b. Il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.).
- Di richiamare, in proposito, la circolare n. 3 in data 01/10/2018 con la quale il Ministro della Pubblica Amministrazione è intervenuto sulla importanza ed obbligatorietà della predetta figura di responsabile e sulla necessità di attribuirvi in sede di conferimento dell'incarico, oltre che i predetti compiti espressamente previsti dalla legge, anche i seguenti ulteriori, in ragione della trasversalità della figura:
 - a. Il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
 - b. Il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
 - c. Il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
 - d. L'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
 - e. La competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
 - f. La predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico amministrativo.
- Di dare atto che:
 - ai sensi del citato art. 17, c. 1, il Responsabile della transizione digitale deve essere dipendente del Comune, poiché la disposizione indica la necessità di affidare la funzione a un ufficio dirigenziale;
 - questo Ente non possiede alcun dipendente, responsabile di servizio o in altra funzione impiegato, con adeguate o sufficienti competenze tecnologiche ed informatiche e non possiede nemmeno un servizio informatico interno;
 - analoghe considerazioni valgono anche per il difensore civico digitale, tenuto conto che anche il Segretario comunale non possiede adeguate competenze tecnologiche ed informatiche e presta servizio in forma convenzionata con il Comune di Dronero e di Moretta;
 - il predetto funzionario, nell'effettuazione degli incarichi attribuiti potrà, comunque avvalersi della consulenza di professionisti esterni dotati di adeguate competenze tecnologiche ed informatiche;
 - di pubblicare il presente atto sul Sito Istituzionale Del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
 - di inserire il nominativo del nuovo designato all'interno del Portale Telematico IPA.

Dopodiché,

i medesimi membri dichiarano con successiva unanime favorevole votazione, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per gli adempimenti conseguenti.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente
ARNEODO MARCO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente
MANFREDI Mariagrazia